



*Medaglia esistente nella Chiesa Collegiata di S. Lucia V.P.M. della Terra di Grottamare.*

sede da Ripatransone, per l'ufficio della benedizione e messa in opera della prima pietra della costruzione, fu incaricato dal Pontefice un suo caro Protetto, Mons. Paolo Emilio Giovannini di Porchia, Vescovo della contigua Diocesi di Montalto (tanto era l'urgenza della cosa), Diocesi anch'essa creata da Sisto V fin dal 1586, anno secondo del suo ponteficato: e ciò avvenne solennemente la mattina del 17 aprile 1590, solo quattro mesi prima che il Santo Padre, inopinatamente, se ne volasse al cielo (27 agosto 1590).

Gran guaio, quello, per la Chiesa e danno non piccolo per il nascente Tempio di S. Lucia, appena appena incominciato. Peggio capitò a Montalto, Terra cara al Pontefice, ove i grandi lavori in-

cominciati egli voleva condurre a termine durante il ponteficato. Passata però la prima ora di stupore per quella sciagura, Donna Camilla Peretti (lei pure nata in quella casetta grottese, due anni dopo il glorioso fratello), riprese volenterosa l'opera voluta dal gran Sisto: vi buttò dentro non meno di diciottomila scudi avendo la gioia (dopo cinque anni) di

**Panorama di Grottamare alto. Si evidenzia la chiesa di S. Lucia ideata da Sisto V<sup>o</sup>.**

portarla a compimento. Ma quante pene ebbe, prima di allora, a soffrire la buona Contessa di Celano per venire a quel compimento!

Donna Camilla risiedeva a Roma ed a Grottamare aveva un fiduciario per le spese della fabbrica ed era un suo congiunto. Si trattava di certo Persio Ricci pronto a ricevere i quattrini dalla Con-

**Frontale della chiesa di S. Lucia a Grottamare.**



**idea donna**  
moda in ascoli piceno

in via  
Pretoriana 24  
Tel. 50844

**idea donna**  
moda in ascoli piceno